

L'EMERGENZA COVID

“Peggior di un anno fa” Bologna chiede aiuto

In città arrivano medici da Piacenza. Ricoverato un 14enne in gravi condizioni
L'assessore Donini: “Priorità assoluta agli anziani. Ma proteggeremo anche i docenti”

Vaccini, ecco tutti i dati a confronto. Agli over 75 prime dosi a metà aprile

di **Rosario Di Raimondo** • pagine 2 e 3

Gli over 75 vaccinati da metà aprile

Da lunedì via alle prenotazioni ma le agende sono piene
I dati sulla campagna: bene gli anziani, lenta la scuola

Gli anziani corrono, i professori meno. L'Emilia-Romagna è tornata a vaccinare 15mila persone al giorno, ha sfondato quota 520mila dosi somministrate, è quarta in Italia per popolazione “immunizzata” (in 166mila hanno fatto entrambe le dosi) e si trova nel gruppetto delle regioni che ha usato più dell'80% delle forniture consegnate dalle case farmaceutiche. Sullo sfondo emerge pe-

rò una campagna a doppia velocità.

Da un lato gli anziani, appunto. Da lunedì si partirà con le prenotazioni per le persone con più di 75 anni. Che però dovranno armarsi di pazienza: indicativamente potranno fare la puntura (con AstraZeneca o, in caso di patologie pregresse con altri vaccini) dalle metà di aprile. Fino a quel momento infatti le “agen-

de” delle Ausl sono piene, in particolare di cittadini sopra gli ottant'anni che si sono prenotati prima. Ad ogni modo, guardando gli anziani già vaccinati, l'Emilia-Romagna è quarta in Italia as-



Peso: 1-16%, 2-49%

sieme al Lazio per quanto riguarda coloro che hanno fatto almeno la prima dose; ed è settima, come si evince dai dati della Fondazione Gimbe, tra le regioni che hanno garantito anche il richiamo, a pochissima distanza da Basilicata e Friuli Venezia Giulia. Sono 123 mila gli over 80 vaccinati, più di Toscana, Veneto e Piemonte, quasi quanto la Lombardia (che ha molti più abitanti). Altri 45 mila gli ospiti vaccinati nelle strutture protette.

La prospettiva cambia se si guarda il mondo della scuola. Una classifica pubblicata dal Sole 24 Ore, riferita al 5 marzo, collo-

ca la regione all'undicesimo posto con il 26,2% di personale vaccinato. La percentuale è leggermente cresciuta negli ultimi giorni: 40 mila gli appartenenti al mondo della scuola che hanno fatto la puntura dal medico di base, un terzo della platea composta da circa 120mila persone. «Io ho finito le mie fiale per vaccinare», dice Fabio Vespa, segretario della Fimmg, principale associazione di categoria. «Abbiamo un problema con le fiale, che possono contenere undici o dodici do-

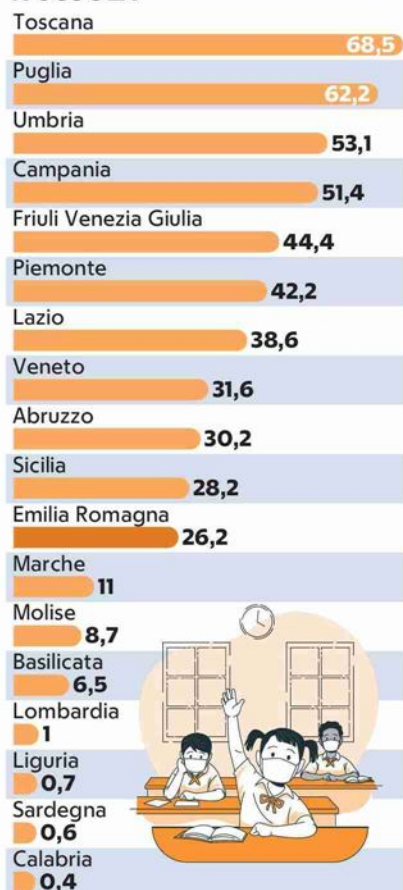
si, per cui facciamo fatica ad aggregare quelle persone ogni volta. Se il target verrà allargato, come pensiamo, è ovvio che sarà più facile. Ma la maggior parte delle dosi le abbiamo consumate». Quarantamila persone del mondo della scuola vaccinate, dunque, contro le 44mila della Toscana, le 53mila del Lazio, le 63mila della Puglia, le 73mila della Campania. La campagna vaccinale sulla scuola andrà avanti (compresa l'Università), ma è chiaro che, visto il possibile utilizzo di AstraZeneca anche per gli anziani, andrà di pari passo con quella categoria. Tornando ai vaccinati per categoria, sono 240mila gli operatori sanitari che hanno fatto la dose, 51mila le persone che a vario titolo fanno parte del mondo della sanità, oltre 5mila fra le forze dell'ordine.

– **rosario di raimondo**

PIBBRANTIONE RICERVATA

Le Regioni e i vaccini

% SCUOLA



Fonte: Sole 24 ore al 5 marzo

% OVER 80



Fonte: Gimbe al 10 marzo

